



ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIREZIONE SCIENTIFICA
SETTORE COORDINAMENTO LABORATORI E LEPTA

ALLEGATO 2

OGGETTO: Fornitura e posa in opera di cappe chimiche ed arredi da laboratorio, in un unico lotto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante procedura negoziata da esperirsi sul Me.PA di Consip (RdO Aperta) da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinato ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in esecuzione della Delibera n. 233 del 09/07/2021

CIG: 8828267465

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Premessa

ART. 1 Stazione appaltante

ART. 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

ART. 3 Oggetto e descrizione della fornitura

ART. 4 Luogo di esecuzione della fornitura

ART. 5 Importo e durata dell'appalto

ART. 6 Modalità e termini di esecuzione

ART. 7 Garanzie

ART. 8 Sicurezza

ART. 9 Direttore Tecnico dell'Aggiudicatario

ART. 10 Modalità di attestazione di regolare esecuzione e di verifica di conformità finale della fornitura in opera e servizi accessori

ART. 11 Fatturazione e pagamenti

ART. 12 Adempimenti successivi all'aggiudicazione

ART. 13 Cauzione definitiva

ART. 14 Stipula del contratto

ART. 15 Estensione degli obblighi di condotta

ART. 16 Inadempimenti

ART. 17 Penali

ART. 18 Risoluzione/recesso anticipato del contratto da parte dell'Appaltante

ART. 19 Risoluzione/recesso anticipato del contratto da parte dell'Aggiudicatario

ART. 20 Vicende soggettive dell'Aggiudicatario

ART. 21 Subappalto

ART. 22 Cessione dei crediti

ART. 23 Oneri fiscali

ART. 24 Foro competente

ART. 25 Norme di salvaguardia

ART. 1 Stazione appaltante

La Stazione Appaltante è l'Agenzia regionale per la prevenzione dell'ambiente della Calabria (di seguito ARPACal o Agenzia), con sede in via Lungomare, loc.tà Mosca zona Porto Giovino – 88100 Catanzaro lido.

ART. 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto è regolata in via gradata:
 - a) dalle clausole del presente atto e dalle condizioni richiamate in particolare nel capitolato tecnico, nell'offerta tecnica ed economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi quelli che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato speciale e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato speciale, fatto salvo, comunque, il caso in cui siano proposte, a giudizio di ARPACal, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato speciale.

ART. 3 Oggetto e descrizione della fornitura

L'oggetto dell'appalto è descritto nel Capitolato Tecnico "ALLEGATO 1". In particolare sono compresi nell'appalto le seguenti forniture e servizi:

- **Fornitura** e posa in opera di cappe chimiche e altri arredi tecnici quali armadi di sicurezza, compresa l'esecuzione degli allacciamenti impiantistici a corredo degli stessi (fluidi, gas tecnici, scarichi, impianto elettrico, condotte di espulsione fumi cappe-armadi, ecc) nonché l'interfacciamento con il sistema di aerazione dei locali ed ogni altro onere e magistero necessario, eseguiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti per i Laboratori ARPACAL.
- L'appalto si compone, altresì, dello **smontaggio e smaltimento**, conformemente alla vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti (D.Lgs 152/2006, D.Lgs 116/2020, D.Lgs 121/2020), a totale cura e carico della Ditta aggiudicataria della fornitura.

La configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime cui deve corrispondere la fornitura oggetto della procedura d'appalto sono quelle indicate, nell'Allegato 1 "Capitolato Tecnico".

Tutte le caratteristiche minime dovranno essere garantite e accettate dall'offerente e sono vincolanti in caso di aggiudicazione.

Non sono pertanto ammesse offerte parziali o difformi da quanto richiesto.

ART. 4 Luogo di esecuzione della fornitura

La fornitura delle cappe chimiche e arredi tecnici a corredo oggetto della presente procedura dovrà essere consegnata, previo accordo con la SA, presso le seguenti Sedi Arpacal:

quantità	Descrizione della Fornitura	Sede di consegna e posa in opera
N. 2	Cappa chimica per Alti Aggressivi con piano e rivestimento in gres monolitico - Dim. mm 1800x900x2550 (1xpxh)	n.1 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Reggio Calabria sito in Via Troncovito, Loc.tà Gallico n.1 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Cosenza sito in V.le Trieste, 31 (II PIANO SENZA ASCENSORE)
N. 8	Cappa chimica per solventi con piano	

	in gres monolitico e rivestimento in hpl - Dim. mm 1800x900x2550 (lpxh)	<p>n. 2 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Reggio Calabria sito in Via Troncovito, Loc.tà Gallico</p> <p>n. 3 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Cosenza sito in V.le Trieste, 31 (II PIANO SENZA ASCENSORE)</p> <p>n.3 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Catanzaro, sito in v.le Lungomare, zona Porto GIOVINO, Catanzaro lido</p>
N.1	Cappa chimica per radionuclidi con piano in acciaio - Dim. mm 1500x900x2550 (lpxh)	n. 1 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Reggio Calabria sito in Via Troncovito, Loc.tà Gallico
N.1	Cappa chimica per lavorazione amianto con piano in gres monolitico - Dim. mm 1500x900x2550 (lpxh)	n.1 c/o il Centro Regionale Geologia ed Aminato sito in Via della Pace, Castrolibero CS
n. 12	Attività di verifica in situ post installazione (EN 14175-4)	<p>n. 3 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Reggio Calabria sito in Via Troncovito, Loc.tà Gallico</p> <p>n. 3 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Cosenza sito in V.le Trieste, 31 (II PIANO SENZA ASCENSORE)</p> <p>n. 2 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Catanzaro, sito in v.le Lungomare, zona Porto GIOVINO, Catanzaro lido</p>
n. 12	Attività di smontaggio e smaltimento cappe chimiche esistenti	<p>n. 4 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Reggio Calabria sito in Via Troncovito, Loc.tà Gallico</p> <p>n. 4 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Cosenza sito in V.le Trieste, 31 (II PIANO SENZA ASCENSORE)</p> <p>n.1 c/o il Centro Geologia e Amianto via della Pace, Castrolibero (CS)</p> <p>n. 3 c/o il Laboratorio Chimico Dip. Prov.le ARPACAL di Catanzaro, sito in v.le Lungomare, zona Porto GIOVINO, Catanzaro lido</p>

ART. 5 Importo e durata dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara è fissato in € 209.000,00, oltre iva, come per legge.

L'appalto avrà durata di mesi 12.

ART. 6 Modalità e termini di esecuzione

L'attività di consegna delle cappe chimiche e relativi arredi tecnici si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto e smaltimento dell'imballaggio e di ogni tipologia di rifiuto prodotto in fase di posa in opera. La consegna deve avvenire nel rispetto dei termini, delle modalità e dei luoghi ivi indicati.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. La DA sarà tenuta al rispetto del programma temporale della fornitura presentato in fase di offerta, fatta salva diversa disposizione dell'Amministrazione.

Il termine di consegna massimo della fornitura è pari a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine, fatto salvo diverso e migliore impegno assunto dalla DA in fase di presentazione dell'offerta, che resta elemento vincolante. Ad ogni modo l'Arpacal si riserva di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento della fornitura appaltata, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri e i costi produttivi delle prestazioni. In particolare l'Arpacal, a suo insindacabile giudizio ed in base a specifiche condizioni logistiche, si riserva la facoltà di disporre che la data di consegna delle singole strumentazioni venga procrastinata fino a 180 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine senza che l'aggiudicatario possa avanzare riserve di sorta.

Ulteriori 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi sono stabiliti per l'ultimazione delle fasi di installazione e posa in opera, verifiche per il rilascio delle certificazioni e collaudo.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l'Arpacal ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

La consegna della fornitura non potrà essere effettuata senza il preventivo accordo con la SA, da stabilire con un anticipo di almeno cinque giorni.

6 a) Sopralluogo

Le ditte partecipanti dovranno effettuare, **a pena di esclusione**, sopralluogo dei locali destinati alla fornitura e posa della strumentazione per verificarne tutte le circostanze che possano influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature, nonché tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta tecnica ed economica.

Il sopralluogo in particolare è obbligatorio ai fini della verifica:

- dello stato dei luoghi;
- dei passaggi dall'esterno del fabbricato fino al suo interno (corridoi, scale, eventuali montacarichi e/o ascensori e/o tiro al piano etc.);
- dello stato e delle dimensioni dei locali interessati dagli arredi così come la loro disposizione;
- la collocazione dei punti di arrivo degli impianti tecnologici (canalizzazioni di espulsione ed ev. aspiratori, gas tecnici, scarichi, fluidi e quadri elettrici).

Le modalità di richiesta ed effettuazione del sopralluogo sono indicate nel Disciplinare di Gara.

6 b) Consegna, posa in opera ed avviamento

Il termine di consegna massimo della fornitura è pari a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine, fatto salvo diverso e migliore impegno assunto dalla DA in fase di presentazione

dell'offerta, che resta elemento vincolante. Ad ogni modo l'Arpacal si riserva di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento della fornitura appaltata, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri e i costi produttivi delle prestazioni. In particolare l'Arpacal, a suo insindacabile giudizio ed in base a specifiche condizioni logistiche, si riserva la facoltà di disporre che la data di consegna delle singole strumentazioni venga procrastinata fino a 180 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine senza che l'aggiudicatario possa avanzare riserve di sorta.

Ulteriori 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi sono stabiliti per l'ultimazione delle fasi di installazione e posa in opera, verifiche per il rilascio delle certificazioni e collaudo.

Le attività di installazione devono includere eventuale allacciamento agli impianti tecnici delle attrezzature offerte (oltre a tutto il materiale ed i dispositivi necessari al corretto e sicuro allacciamento), nonché la realizzazione di tutte le eventuali opere e quanto altro necessario, anche se non espressamente indicato, connesse e necessarie alla consegna delle forniture perfettamente funzionanti in tutte le loro parti nei locali di destinazione.

6 c) Collaudo e verifica di conformità

La conformità della strumentazione oggetto del contratto è verificata dall'ARPA Calabria, mediante la nomina di apposita Commissione, che vi provvede nel rispetto dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. L'operazione è intesa a verificare, per i beni forniti, la conformità al tipo o ai modelli descritti nella documentazione di gara, nell'offerta e nei suoi allegati.

Arpacal accerterà: il numero e la tipologia dei prodotti e dei materiali impiegati, la conformità dei prodotti forniti ed installati, l'esecuzione e gli esiti delle prove di funzionalità. I collaudi e le verifiche di funzionalità e di conformità avranno come riferimento le specifiche tecniche e i "target" indicati nel Capitolato Tecnico.

La verifica di funzionamento della strumentazione verrà effettuata in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria a propria cura e spese, e dovrà avere a disposizione tutte le strumentazioni atte a testare le apparecchiature e i sistemi oggetto della Fornitura non oltre 10 giorni dal completamento della consegna, avvio e posa della stessa.

Dei risultati ottenuti si compilerà un apposito verbale di collaudo sottoscritto dal responsabile della Fornitura o delegato per il Fornitore

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta dell'ARPA Calabria, tutta la documentazione necessaria a consentire la regolare esecuzione delle operazioni di verifica.

Qualora, in sede di verifica, le strumentazioni non dovessero risultare rispondenti ai requisiti contrattuali, non verranno accettati e la Stazione Appaltante ne richiederà la sollecita sostituzione.

La strumentazione non accettata dovrà essere immediatamente ritirata a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

La regolare verifica dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la Ditta aggiudicataria per eventuali difetti o imperfezioni non emersi al momento della verifica, bensì accertati successivamente. In tal caso la Ditta aggiudicataria è invitata dalla Stazione Appaltante ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti o delle imperfezioni accertate.

In assenza della Ditta aggiudicataria o di suoi incaricati, il relativo verbale, redatto dagli incaricati dell'ARPA Calabria, fa egualmente stato contro di essa.

La data di verifica con esito favorevole dà inizio al periodo di garanzia.

ART. 7 Garanzie

L'Offerente assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione, a fornire beni di produzione corrente, nuovi di fabbrica, non ricondizionati né riasssemblati. Non sono considerate nuove le attrezzature, mai utilizzate nei laboratori delle aziende produttrici o che siano state usate per dimostrazioni o altro. L'offerta dovrà riferirsi ad apparecchiature e dotazioni che soddisfino il livello qualitativo e di utilizzo evidenziato dalle descrizioni tecniche. I beni forniti devono essere privi di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati e devono possedere

tutti i requisiti indicati dalla Ditta aggiudicataria nell'offerta e nella documentazione allegata, nonché rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo. Tutti i beni forniti, a prescindere che siano prodotti dalla Ditta aggiudicataria o da ditte terze, dovranno essere garantiti dalla Ditta aggiudicataria per tutti i vizi costruttivi e i difetti di funzionamento e per periodo minimo pari a 12 mesi a partire dalla data di collaudo con esito favorevole. La Ditta aggiudicataria è, pertanto, tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestati dai beni durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione o da difetti dei materiali impiegati. Non dovranno essere previste esclusioni nelle condizioni di garanzia, fatte salve quelle derivanti da eventi catastrofici, comportamenti dolosi da parte della SA, atti vandalici, imperizia nell'uso degli apparecchiature non derivante da insufficiente comunicazione/formazione da parte della Ditta. Le condizioni di garanzia dovranno includere, per il periodo di validità della stessa, tutte le operazioni di verifica funzionale e manutenzione preventiva/programmata (secondo le specifiche del costruttore, nonché le norme tecniche di settore) e correttiva senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante. Nel periodo di garanzia l'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la continuità di funzionamento degli strumenti in tutte le loro parti, con la constatazione dell'intervento nei tempi e nei modi indicati nell'Allegato 2 Capitolato Tecnico, provvedendo, a proprie spese e senza costi per il Committente, a tutte le operazioni di riparazione dell'apparecchiatura guasta, compresa la sostituzione delle parti difettose o danneggiate in conseguenza a funzionamento difettoso di altre parti.

I pezzi di ricambio eventualmente utilizzati per il ripristino del funzionamento, come l'intervento del personale tecnico e tutte le spese ad esso associate saranno a carico dell'operatore economico.

In ogni caso il Fornitore sarà soggetto alle disposizioni e agli obblighi da prodotti difettosi come previsto dal D.Lgs 206/05 e dal C.C. (artt. 1490 e segg).

ART. 8 Sicurezza

L'Amministrazione ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08), valutando essere presenti rischi da interferenze.

Gli oneri aggiuntivi per la sicurezza per rischi da interferenze sono stati stimati in Euro 6.270,00 non soggetti a ribasso.

- Disposizioni generali

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008, all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste.

- Trattamento e tutela dei lavoratori

L'Aggiudicatario si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle minime fissate nei contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località ove si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare al Direttore dei Lavori, entro 15 giorni dalla data di consegna, gli estremi della iscrizione agli istituti assicurativi e previdenziali.

L'Aggiudicatario è infine tenuto all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e della puntuale applicazione del piano di sicurezza del cantiere, facente parte integrante del contratto. Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso, previa formale costituzione in mora dell'Aggiudicatario da parte del Direttore dei Lavori, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

- Osservanza di norme inerenti la sicurezza

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni, e ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., fornirà quindi alla personale dipendente adeguata formazione e le prescritte dotazioni oltre ovviamente ai mezzi necessari per garantirne l'incolumità.

Parimenti sarà compito dell'aggiudicatario (ed interamente a carico dello stesso) individuare i mezzi e le modalità più sicure per il raggiungimento dei luoghi di lavoro e lo svolgimento degli stessi. L'aggiudicatario adegua le proprie lavorazioni al criterio «incident and injury free».

ART. 10 Direttore Tecnico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario, al momento della stipulazione del contratto, dovrà indicare il nominativo della persona designata quale responsabile (denominato "Responsabile Fornitore") per la corretta esecuzione di tutte le attività previste nel contratto e che dovrà mantenere i rapporti con la Stazione Appaltante. In caso di negligenza, incapacità o colpa grave, la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, di richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del Responsabile Fornitore.

ART. 11 Modalità di attestazione di regolare esecuzione e di verifica di conformità finale della fornitura in opera e servizi accessori

Successivamente alla consegna, la Stazione Appaltante provvederà all'accettazione della fornitura rispetto all'ordinato.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potrebbero insorgere all'atto dell'Attestato di Regolare Esecuzione ed anche successivamente nel corso dell'utilizzo.

L'Attestato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50 e s.m.i. verrà redatto esclusivamente in seguito:

- alla consegna, verifica di funzionamento, installazione, posa in opera e collaudo della strumentazione dovrà essere conclusa entro il termine massimo di n. 30 giorni naturali e consecutivi dal termine delle operazioni di installazione;

Sulla base di quanto rilevato, ARPACAL indica se le prestazioni siano o meno conformi ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità (tale da non compromettere il corretto funzionamento del sistema) riguardo all'esecuzione, siano da rendere conformi previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni previste dal contratto, l'Agenzia rilascia l'Attestato di Regolare Esecuzione.

È fatta salva la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali vizi o difetti (anche in relazione a parti, componenti o funzionalità) non verificabili in sede di Attestazione di Regolare Esecuzione e di Verifica di Conformità.

Successivamente all'emissione dell'Attestato di Regolare Esecuzione, si procede al pagamento delle prestazioni eseguite secondo quanto stabilito dal successivo Art. 12.

Lo svincolo della polizza fidejussoria definitiva avverrà a conclusione del periodo di garanzia offerto.

ART. 12 Corrispettivi Fatturazione e pagamenti

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpacal. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I prezzi offerti dalla DA si intendono formulati dalla stessa in base ai calcoli di convenienza, a tutto suo rischio, e quindi sono fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto, ivi compreso il periodo di garanzia.

L'Aggiudicatario procederà, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, ad emettere apposita fatturazione, pari al 100% dell'importo contrattuale, subordinatamente all'esito positivo dell'attestato di verifica di conformità

Il pagamento, viene fissato in 60 giorni dalla data di rilascio della fattura nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva che avverrà con l'acquisizione da parte di ARPA di ciascun DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.

La fattura dovrà essere inviata in formato elettronico ai sensi ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. Il codice Univoco Ufficio da utilizzare è **UFRDD** Arpa e soggetta al regime di "Split Payment".

La fattura ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., dovrà obbligatoriamente riportare il numero di CIG (codice identificativo di gara) e gli estremi identificativi del conto corrente dichiarati con apposita modulistica.

ART. 13 Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla formale comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, dovrà produrre, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del d.lgs. 50/2016, secondo le modalità espresse al successivo art. 14 "Cauzione definitiva" del presente Capitolato.

ART. 14 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di aggiudicazione con un ribasso d'asta superiore al 10%, la percentuale è aumentata dei punti percentuali eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale garanzia deve essere incondizionata, irrevocabile, prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C.;
- l'operatività della stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento dell'appalto e l'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della cauzione potrà essere ridotto dei valori percentuali (anche cumulabili ove previsto) nei casi previsti dall'art. 93, co. 7, del D.lgs. n. 50/2016.

La cauzione opererà nei confronti di ARPA a far data dalla stipulazione del contratto di appalto.

La ditta aggiudicataria prende atto che il fideiussore non dovrà accertare il fondamento della richiesta di pagamento ma, a fronte del semplice ricevimento della lettera di richiesta dell'ARPA, accompagnata da documentazione probatoria, sarà obbligata ad eseguire il pagamento della somma richiesta.

La garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti vantati da ARPA, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

ART. 15 Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art.32 del d.lgs.50/2016.

Ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del codice dei contratti non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula contrattuale.

Sono a carico della ditta affidataria tutte le spese di bollo per tutti gli atti occorrenti alla sottoscrizione e gestione oltre che di eventuale registrazione del contratto.

ART. 16 Estensione degli obblighi di condotta

L'aggiudicatario e suoi collaboratori si obbligano, all'atto della sottoscrizione del contratto, al rispetto dei precetti di cui al DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" così come recepiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ARPA Lombardia approvato con decreto n 299 del 19/6/2014. A tal fine verrà consegnato all'impresa affidataria dell'appalto copia del "Codice di comportamento dei dipendenti di ARPA".

In caso di violazioni degli obblighi derivanti dal citato Codice, il contratto di risolverà di diritto ai sensi dell'art. 19 "risoluzione del contratto" del Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 17 Inadempimenti

Nel caso in cui l'aggiudicatario risultasse inadempiente nella esecuzione delle forniture e/o non osservasse in parte o in tutto le condizioni riportate in tutti gli atti di gara nonché nella propria offerta e nel contratto, sarà facoltà dell'Agenzia procedere alla contestazione dell'addebito ai sensi dell'art. 1454 cc..

Qualora l'aggiudicatario incorra nei casi di inadempimento, ARPA procederà alla contestazione previo invio di posta elettronica certificata, e alla messa in mora dell'aggiudicatario indicando i termini per l'esecuzione della prestazione.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 15 giorni.

In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra o qualora le controdeduzioni non siano ritenute adeguate, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 18.

ART. 18 Penali

ARPA si riserva, di applicare le seguenti penali:

- ○ termini di consegna della strumentazione e della posa in opera: qualora la Ditta aggiudicataria non rispetti i termini indicati negli articoli precedenti e nel cronoprogramma di offerta, verrà addebitata una penale pari al 1‰ del valore contrattuale per ogni giornata lavorativa di ritardo, salvo che la Ditta stessa abbia preventivamente invocato motivata causa di forza maggiore notificata nei 15 giorni antecedenti la data di consegna e riconosciuta da ARPA;
- ○ ritardi nell'esecuzione dell'assistenza tecnica e/o nella risoluzione dei difetti delle apparecchiature: in caso di mancato rispetto dei termini di intervento e della messa a disposizione di strumentazione sostitutiva, entro le tempistiche di cui all'Art. 1 o, se migliorative, delle condizioni di offerta, verrà addebitata una penale pari al 1‰ del valore contrattuale per ogni giornata lavorativa di ritardo.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui la Ditta aggiudicataria esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto o nel presente Capitolato Speciale d'appalto che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto; in tali casi l'ARPA applicherà alla Ditta aggiudicataria le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso è sempre fatto salvo il diritto dell'Agenzia al risarcimento del maggior danno eventualmente subito, dovuto al ritardo e alla non conformità della prestazione resa.

Le penalità e il maggior danno cagionato dall'aggiudicatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questo non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss del C.C.

In tal caso nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

ART. 19 Risoluzione/recesso anticipato del contratto da parte dell'Appaltante

La Stazione Appaltante, conformemente a quanto previsto dall'art. 108, comma 1 del d.lgs. 50/2016, potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 10;

b) sono state superate le soglie richiamate dall'art. 108, co. 1, lett. b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati.

La Stazione Appaltante, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

I nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

II nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

III un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni secondo quanto previsto dall'art. 108, co. 3 del d.lgs. 50/2016;

IV alla scadenza del termine assegnato dal RUP, ai sensi dell'art. 108, co. 4 in caso di ritardo delle prestazioni per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a quanto regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui alle lettere a), b), c), d) oltre che ai punti I. e II., l'Aggiudicatario provvede a dare comunicazione scritta della risoluzione contrattuale all'affidatario, indicandone la causa, la decorrenza e gli eventuali risarcimenti ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice Civile.

Nel caso di cui al punto III. – secondo quanto previsto dall'art. 108, co. 3 del d.lgs. 50/2016 – il responsabile dell'esecuzione del contratto, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Nel caso di cui al punto IV. – secondo quanto previsto dall'art. 108, co. 4 del d.lgs. 50/2016 – il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato assegna all'appaltatore un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Aggiudicatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali

La Stazione Appaltante, infine, potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

1. quando a carico dell'Aggiudicatario sia stata emessa sentenza per delitti contro la pubblica amministrazione, o per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

2. in caso di fallimento dell'Aggiudicatario;

3. in caso di cessione di contratto o di subappalto non autorizzato;

4. inadempimento di obblighi essenziali in tema di sicurezza e di regolarità previsti a carico dell'Aggiudicatario in favore dei propri dipendenti;

5. nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 3 c.9-bis della L.136/2010 e ss.mm.ii;

6. in caso di gravi violazione del patto di integrità degli appalti regionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 CC;

7. per quanto estendibili al fornitore, in caso di violazione da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo del Codice di comportamento dei dipendenti di ARPA così disciplinato dall'art. 2 comma3 del D.P.R. 62/2013.

Nei casi previsti dalle precedenti punti, 1), 4), 5), 6) e 7), la Stazione Appaltante formula contestazione scritta all'affidatario, concedendo il termine di 20 giorni per presentare le proprie controdeduzioni.

Nei successivi 20 giorni, la Stazione Appaltante assume le determinazioni conclusive, dandone notizia all'Aggiudicatario.

V Negli altri casi, la Stazione Appaltante provvede a dare comunicazione scritta della risoluzione contrattuale all'Aggiudicatario, indicandone la causa, la decorrenza e gli eventuali risarcimenti ai sensi dell'art. 1453 e ss del Codice Civile.

Nei casi di risoluzione del contratto previsti dai punti 1), 4), 5), 6) e 7) la Stazione Appaltante incamererà la cauzione definitiva e agirà per il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La Stazione Appaltante potrà procedere al recesso del contratto, conformemente a quanto previsto dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture ed effettua la verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

VI La Stazione Appaltante inoltre procederà al recesso del contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 13 del D.L. 95/2012, nel caso di attivazione di un servizio analogo in CONSIP, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 20 Risoluzione/recesso anticipato del contratto da parte dell'Aggiudicatario

Qualora l'Aggiudicatario intenda recedere anticipatamente dal contratto o risolvere lo stesso prima della sua naturale scadenza, la Stazione Appaltante incamererà, a titolo di penale, il deposito cauzionale definitivo e procederà all'affidamento ad altro operatore economico, ferma restando ogni ulteriore successiva azione e tutela della Stazione Appaltante per il risarcimento del danno.

Gli eventuali maggiori costi da ciò derivanti saranno addebitati al cessato Aggiudicatario.

ART. 21 Vicende soggettive dell'Aggiudicatario

Nel caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'Aggiudicatario, si applica quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016. In particolare, la Stazione Appaltante interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

Nel caso di amministrazione controllata, il rapporto contrattuale procederà a meno che non vi sia pregiudizio all'adempimento delle prestazioni contrattuali.

In caso di decesso dell'Aggiudicatario, le obbligazioni derivanti dal contratto saranno assunte solidalmente dagli eredi, riservandosi comunque la Stazione Appaltante la facoltà di ritenere cessato il contratto stesso, nel caso in cui la persona affidataria sia essenziale rispetto alla natura del contratto.

Nel caso di società, si procederà ad aggiornare i nominativi dei soggetti subentranti.

Ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. d) punto 2) del d.lgs. 50/2016 il contratto di appalto può essere oggetto di modifiche nonché varianti, alle condizioni ivi previste, se all'Aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del Codice dei contratti.

Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto, il legale rappresentante dell'Aggiudicatario venisse sostituito, la Stazione Appaltante dovrà essere immediatamente informata.

ART. 22 Cessione del Contratto e Subappalto

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto, se dichiarato dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136. 2.

L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpacal, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpacal o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpacal.

Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto. Il fornitore comunica ad Arpacal, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, depositando il contratto presso la Stazione Appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Arpacal corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite esclusivamente nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

ART. 23 Cessione dei crediti

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, ArpaCal ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 24 Oneri fiscali

Saranno a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali con esclusione dell'IVA che sarà a carico di ARPA.

ART. 25 Foro competente

Per qualsiasi controversia o contestazione sarà esclusivamente competente il Foro di Catanzaro.

ART. 26 Norme di salvaguardia

ARPA si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta fosse conveniente o idonea; inoltre, si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti al rimborso di spese o quant'altro.

L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere o ridurre le prestazioni contrattuali qualora, per sopravvenute ed inderogabili disposizioni di legge, ARPACal non fosse in grado di adempiere, nei termini previsti, alle condizioni contrattuali ivi previste.

Per quanto non previsto dalla documentazione di gara si rinvia al d.lgs. 50/2016, alla normativa vigente in materia e al Codice Civile per quanto applicabile e in quanto compatibile. L'aggiudicatario dovrà, altresì, osservare tutte le disposizioni stabilite dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assistenziale, fiscale e di sicurezza.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali resi per la partecipazione alla gara e per tutti gli adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto saranno trattati dal Committente ai sensi del GDPR 679/2016. Il testo completo dell'informativa sul trattamento dei dati personali, in armonia con la disposizione normativa di riferimento, è contenuto all'interno dell'allegato "Informativa trattamento dati personali".